



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- SOCIETÀ: DIMALO' S.R.L. – NOTO (SR) – P.IVA 01968520898 – CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE E DEI RIMORCHI, SIMILI E LORO PARTI, NONCHÉ LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON – GIÀ AUTORIZZATO CON ORDINANZA COMMISSARIALE N. 63 DEL 25/01/2005 E SS.MM.II. – VOLTURA.
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 0008 del 04 Gennaio 2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’Ing. Salvatore Cocina;
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all’Arch. Antonino Rotella l’incarico di Dirigente del Servizio 7 “Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”;
- VISTO il D.D.G. n. 1379/D.A.R del 20.11.2018, con il quale, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c) della L.R. n. 10/2000, l’arch. Antonino Rotella nella qualità di Dirigente responsabile del Servizio 7 “Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.” è stato delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti interni del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”;

- VISTI il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante "sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche";
- VISTO il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante "i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....";
- VISTO il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/14 relativa all'elenco dei rifiuti;
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento";
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità "Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013";
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 2015 "Approvazione delle linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi";

- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza n. 62 del 25.01.2005, con la quale ai sensi del D.P.R. 3 Aprile 1996 (oggi D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152) è stato rilasciato alla Ditta Di Malò Corrado & Francesco s.n.c., con sede legale ed impianto in Contrada Migliorina s.n. nel Comune di Noto (SR), giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 63 del 25.01.2005, così come modificata ed integrata dalle successive n. 1109 del 13.11.2006, n. 348 del 13.07.2007, n. 89 del 04 Aprile 2008, con la quale l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97, (oggi art. 208 del D. L.gs.152/06) ha approvato il progetto, in variante allo strumento urbanistico, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) e i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti speciali e speciali pericolosi provenienti da terzi, proposto dalla Ditta Di Malò Corrado e Francesco s.n.c., con sede legale ed impianto in Contrada Migliorina, nel Comune di Noto (SR) e ne ha altresì autorizzato la realizzazione, nonché, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, l'esercizio dell'attività per un periodo di cinque anni a partire dalla data della medesima ordinanza;
- VISTO il Decreto n. 77/SRB del 30 Marzo 2009, del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, con il quale ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 152/06, è stata modificata l'Ordinanza commissariale n. 63 del 25.01.2005, così come modificata ed integrata dalle successive n. 1109 del 13.11.2006, n. 348 del 13.07.2007 e n. 89 del 04 Aprile 2008, rilasciata alla Ditta Di Malò Corrado e Francesco s.n.c., con sede legale ed impianto in Noto (SR), Contrada Migliorina s.n., integrando la gestione dell'attività già autorizzata, con la nuova fase lavorativa di trattamento prevista dalla lettera f) dell'art. 3 del D. Lgs.209/03;
- VISTO il Decreto n. 5 del 26 Gennaio 2010 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, con la quale ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06, è stata rinnovata fino al 25 Gennaio 2020, l'Ordinanza commissariale n. 63 del 25 Gennaio 2005, con la quale è stata concessa alla Ditta Di Malò Corrado & Francesco s.n.c., con sede legale ed impianto in Contrada Migliorina, nel Comune di Noto (SR), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e trattamento di cui alle lettere g), h) ed f) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03
- VISTA la nota prot. 9562 del 23 Febbraio 2012 con la quale questo Ufficio ha approvato la polizza fidejussoria n. 1863516 del 18.02.2010 e l'appendice n. 1 del 18.02.2010, stipulate a favore della Ditta Di Malò Corrado & Francesco s.n.c. dalla Società COFACE Assicurazioni - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni, con sede legale in via G. Spadolini n. 4 - 20141 Milano, con validità dal 18/02/2010 e sino al 26/01/2022, per un

importo massimo garantito pari ad €. 785.552,00 (Euro settecento-ottanta-cinquemila cinquecento-cinquantadue/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con Decreto n. 5 del 26 Gennaio 2010;

- VISTA l'istanza del 04/12/2018 acquisita agli atti del Dipartimento in pari data al n. 51381, con la quale la Ditta DIMALO' S.r.l. con sede legale in Contrada Migliorina s.n.c. nel Comune di Noto (SR) ha chiesto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., la voltura dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 25.01.2005 e ss.mm.ii., rinnovata fino al 25 Gennaio 2020 dal Decreto n. 5 del 26 Gennaio 2010, già intestata alla Ditta Di Malò Corrado & Francesco s.n.c. in favore della Società DIMALO' S.r.l. per l'autorizzazione alla gestione dell'impianto sito in Contrada Migliorina s.n.c. – Noto (SR) autorizzato con la medesima Ordinanza commissariale, allegando la seguente documentazione:
- Visura e certificato camerale;
  - Atto di cessione di ramo d'azienda del 26/11/2018 – Repertorio n. 2766 – Raccolta n. 1966, redatto dal Dott. Salvatore Vinci, Notaio in Pachino, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Siracusa, registrato a Noto (SR) il 30/11/2018 n. 13005 Serie 1T;
  - Contratto di locazione di immobile a favore della Società DIMALO' S.r.l. registrato a Noto il 10/01/2019 al n. 33 Serie 3T;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Palermo, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/2011 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs.218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO il patto di integrità sottoscritto dalla Società;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 2815 del 22 Gennaio 2019 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità ha richiesto al Prefetto di Siracusa, per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia, l'informativa di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii. sulla Ditta in questione;
- VISTA la nota prot. n. PR\_SRUTG\_Ingresso\_0006200\_20190201 con la quale il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, comunica

che a carico della Società DIMALO' S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/11;

VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 16/01/2019;

RITENUTO che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni previste dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, rispettando la vigente normativa in materia, ed in particolare il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e il Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007;

RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la voltura dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 25.01.2005 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., già intestata alla Ditta Di Malò Corrado & Francesco s.n.c. in favore della Società DIMALO' S.r.l. per l'autorizzazione alla gestione dell'impianto sito in Contrada Migliorina s.n.c. nel Comune di Noto (SR), nei termini di cui all'istanza;

RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa,

## DECRETA

### ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Ordinanza commissariale n. 63 del 25/01/2005 e ss.mm.ii., rinnovata fino al 25 Gennaio 2020 dal Decreto n. 5 del 26 Gennaio 2010, già intestata alla Ditta Di Malò Corrado & Francesco s.n.c. è volturata in favore della **Società DIMALO' S.r.l.**, per la gestione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e trattamento di cui alle lettere g), h) ed f) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, sito in Contrada Migliorina s.n.c. nel Comune di Noto (SR). Il presente provvedimento ha validità fino al 25 Gennaio 2020 e può essere rinnovato. A tal fine entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

### ART. 2

La Ditta entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio la voltura delle garanzie finanziarie, approvate con la nota prot. 4944 del 07 Febbraio 2013, aggiornate agli indici ISTAT, conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

### ART. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011.

#### **ART. 4**

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### **ART. 5**

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### **ART. 6**

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

#### **ART. 7**

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

#### **ART. 8**

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

#### **ART. 9**

Restano validi i contenuti dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 25/01/2005 e ss.mm.ii., rinnovata fino al 25 Gennaio 2020 dal Decreto n. 5 del 26 Gennaio 2010, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

**ART. 10**

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza, di cui all'art. 197 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Siracusa, comunicandone gli esiti all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

**ART. 11**

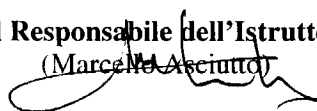
Il presente provvedimento verrà notificato alla Società DIMALO' S.r.l., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9 e verrà trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Noto (SR), Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Pubblico Registro Automobilistico di Siracusa, Prefettura di Siracusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Siracusa, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, li 20.03.2019

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
(Marcello Asciutto)



**IL DIRIGENTE**  
Servizio 7 – Autorizzazioni  
(Arch. Antonina Balella)



